

Il perdono fa Natale

Durante il periodo natalizio ho osservato, per la strada e sui muri della città, un grande manifesto che reclamizzava un panettone sopra un vassoio. Sopra il panettone la scritta ben leggibile: “Adesso è Natale”.

Il manifesto rimase anche dopo le feste natalizie; ma fu leggermente modificata la scena e corretta anche la scritta: seduti attorno al vassoio vuoto, si vedevano i componenti di una famiglia nell'atto di addentare ciascuno la propria fetta di panettone; e sotto, in grande, le parole: “Adesso sì che è proprio Natale!”

Mi sono ricordato di un episodio accaduto qualche anno fa che proprio lo stesso protagonista m'aveva raccontato.

“Mancavano pochi giorni a Natale e mi si presentavano - racconta Stefano - frequenti occasioni di rissa, per vari motivi e con diverse persone. Fortuna volle che mi stessee vicino in quel periodo, un amico tranquillo e pacifico che, appena annusava pericolo di battaglia, mi ripeteva: - Lascia perdere, Stefano, fra pochi giorni è Natale. - Lascia perdere, Stefano, domani è Natale. - Lascia perdere, Stefano, oggi è Natale!

E devo proprio constatare che, grazie a questo continuo ricordarmi il Natale, riuscivo sempre a contenermi e a lasciar perdere ogni motivo di litigio. Ma il giorno dopo Natale, precisamente a S. Stefano, durante il pranzo, scoppiò una grossa lite con mia moglie e i miei figli. Era finita la carica del Natale. Un vero fallimento. Nel pomeriggio incontro il mio amico; e, avvilito, gli racconto la burrasca in famiglia, concludendo: addio Natale!

Appena finito di sfogarmi, incominciò un colloquio veramente bello e profondo come mai c'è stato tra noi due. - Ma, Stefano, - obbietto - quando non è Natale?, ricordandomi che ogni giorno, ogni momento posso vivere il Natale, lasciandomi perdonare da Dio; ad ogni incontro col mio prossimo posso anch'io godere il Natale, perdonando, amando. Gesù nasce, vive tra coloro che vivono l'amore da lui insegnato fino a donarsi reciprocamente la vita

Forte di questa verità e spinto a donarla, torno a casa mia. Durante la cena avvenne la solenne riconciliazione con mia moglie e i miei figli. Il mio amico, presente all'evento, scatta una foto che merita proprio un ingrandimento come il manifesto del panettone. I nostri occhi che brillano di gioia, il sorriso di ognuno verso l'altro sembrano dirci: Adesso è Natale! questo è vero Natale.”